

Il Velamento Del Cuore

Daniele miraflores

Poesia



80 poesie

Scrivere



Sai cogliere l'attimo della vita,
quell'istante prezioso che sfugge
come un soffio, e con le parole dell'anima
lo catturi, come un pittore con i colori
più veri e intensi.

Lo scrivi con la delicatezza di una fiamma,
che brilla nel cuore e illumina le ombre
più profonde, trasmettendo il calore
di una passione ardente,
che brucia senza spegnersi,
eternamente viva.

Nel silenzio dei momenti fugaci,

tu riesci a imprimere la magia del presente,
trasformando il breve in infinito,
e rendendo eterna la carezza
di un battito di cuore.

Invocazione di un Figlio

Spirituali (05/07/2025)



Madre, afferra con dolcezza
la mia fragilità nascosta,
e nel silenzio che avvolge il cuore,
guidami tra le spine profumate
del tuo amore.

Sii tu la terra che accoglie e sostiene,
che i mari e i monti si erghino a fermare,

i venti impetuosi di un odio che pare eterno,
senza mai trovare fine.

Madre, nelle tue lacrime
disseta le mie labbra,
affinché possano ridare sorrisi,
quelli che oggi vengono negati
ai tuoi figli.

Ti prego, che la tua carezza leggera,
sul mio volto accompagni questa notte,
e che il calore del tuo abbraccio
scaldi il sogno di un figlio tornato.



Come il sudario che avvolgeva il tuo corpo
nel freddo gelido della fine,
sei rinato dall'anima fragile
e mestamente triste del cuore umano
che cerca di ricostruire se stesso.

Ti sei fatto strada tra le pieghe del tempo,
tra le ombre del passato, sfiorato
dal vento leggero del presente
e sospinto verso il mistero del futuro.

E senza voltarti, senza lasciar traccia,
sei svanito nell'aria tenue,
nel silenzio di un addio, lasciando
nei cuori che hai incontrato
la traccia sottile della tua presenza.

Una vita che palpita, una fede nascosta
una carezza di speranza per chi resta
ad aspettare.

Sei stato come una fievole parola,
come un soffio di vento, che sfiora

la vita, che risveglia i sogni sopiti,
una scintilla di luce tra le ombre dell'esistenza,
un simbolo di rinascita per chi non si arrende.

E ora, nel silenzio, che hai lasciato,
cresce il ricordo di ciò che sei stato,
e il fremito di un alba che ancora
attende di nascere, nella forza segreta
di un cuore che non si ferma.

Quello Che Non Ti Ho Detto

Amore (11/07/2025)



Ho paura del buio, forse non te l'ho detto,
paura di ciò che si nasconde nell'ombra,
la paura silenziosa di perdere il senso del giorno,
perché nei tuoi occhi vedo un velo di oscurità
e forse non te l'ho detto.

Ho paura del tempo che scorre inesorabile,
che può portar via tutto, anche le cose più preziose,
come il calore di una mano che ora non posso
più stringere,
perché la tua pelle, sottile e ruvida, si consuma
tra le fatiche di una vita che non si ferma.
Forse non te l'ho detto.

Piango nel silenzio di questo vuoto,
perché tu non sei più qui, accanto a me,
e mi tremano le parole, perché
avrei voluto dirti quanto ti ho voluto bene.
Ma le parole non sono mai bastate,
e non te l'ho detto.

Ora resto con l'eco di tutto ciò che non ho detto,

con il ricordo di un amore silenzioso,
che tace tra le pieghe del cuore,
e spero che tu possa ascoltare,
anche se le mie parole non arrivano mai più.

Il Prezioso Attimo di Vita

Riflessioni (15/07/2025)



Un solo giorno non è abbastanza
per catturare l'eco del tempo
che scivola via,
per assaporare tutta la fragranza
di un passato che si trasforma
in un ricordo.

Ma è nell'attimo sospeso di
una vita intera,
ai piedi di chi ti ama con tutto
il cuore,
che si rivela il vero significato
dell'amore.

Ci insegna che l'amore di ogni cosa,
di ogni istante, di ogni respiro,
va vissuto con la gioia autentica
nel cuore,
come un dono prezioso
che illumina il cammino,
ricordandoci che la vera ricchezza

risiede nella capacità di amare
e di essere amati,
senza mai perdere di vista
la dolcezza del momento presente.



E mentre mi chino a custodire
la tua anima fragile,
le mie lacrime si celano
nell'ombra del mio cuore,
testimoni silenziosi
di una tristezza che vive in me,
una voce sussurrata che nessuno
sa ascoltare, un dolore nascosto
tra le pieghe di un anima nascosta.

Solleverò il mio essere

come una piuma leggera, che sfiora
il vento e si perde tra le nuvole
dall'eterno, coccolerò i sogni
infranti, le paure e le speranze,
tutto in un abbraccio dell' infinito,
mentre piano, lentamente
mi adagio alla terra, privo
di quell'alito vitale che
chiamiamo vita, che si dissolve
come lo sbuffo di un soffio
nel silenzio.

Il cuore si avvolge nel dolore,
senza requie,
come un eco lontano che si perde
nel vuoto, e tra le ombre
di questa tristezza, mi perdo
alla ricerca di un riflesso di pace,
di un senso, ma tutto sembra svanire
nel crepuscolo dell'anima.

Eppure nel silenzio profondo, rimango
a custodire il nome di quello che amo,
a sognare tra le pieghe del tempo
che passa,
con l'eco di un sorriso, un ricordo
che non muore, nella speranza
che un giorno, questa tristezza
si dissolva, come polvere portata
via dal vento dell'eterno.

E Coscienza Nel Tempo

Amore (23/07/2025)



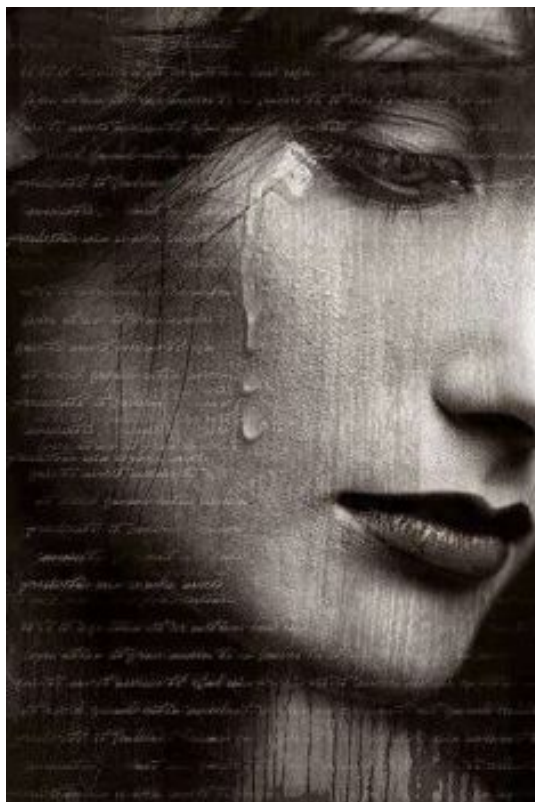
Scolpisco nel tempo il tuo volto,
come un riflesso antico
che il vento non può dissolvere,
che permane silenzioso
è nell'aria della mia anima.

Con ogni battito, il ricordo
si rinnova, una carezza fragile
che attraversa i giorni,
che sfida il silenzio e l'oblio.
Il tempo prova a cancellare,
ma il tuo volto rimane inciso,
immortale nel profondo,
una traccia di luce che illumina
i miei sogni.

e così, nel fluire degli anni,
tu vivi ancora, nel cuore nascosto
dove il tempo non osa entrare.

Affondo Nelle Mie lacrime

Riflessioni (26/07/2025)



Affondo nelle mie lacrime,
anche quando non vorrei.
Un mare di emozioni,
un remoto che parla,
la forza di un cuore
che cerca la luce,
in fondo all'ombra.

Il Viaggio Nel Tempo

Amore (29/07/2025)



Ieri eri una farfalla tra le mie braccia,
un sussurro di ali leggere che
sfiorava nel mio cuore.

Con il tempo sei diventato anche un amico,
un compagno di sogni e di silenzi condivisi.

Il tempo, mai fermo, ha tracciato
il suo percorso, mutando il volto
e il cuore, ma il mio amore per te
è rimasto invariato, come un faro
che guida nel buio.

Ora sei un uomo, un figlio,
un sogno realizzato,
un poema scritto con le stelle
e i ricordi. E mentre il traguardo
si avvicina, ti auguro di trovare
sempre nel cuore l'amore più grande:
quello di essere amato, di amare,
e di vivere ogni momento con passione.

Perché in questo infinito viaggio,

tu sei la mia stella, il mio universo,
e il mio cuore batte per te,
oggi e per sempre.

La Vera Essenza Di Ciò Che Siamo

Amore (02/08/2025)



Amo quello che ogni giorno
viene rubato, un attimo
scosso dal vento, e poi ritrovato,
con gocciole di gioia
che scorrono come ruscelli
a primavera.

Adoro la libertà che danza
in compagnia del sole
del mattino, la speranza che brilla
negli occhi di chi ama, la vita
che prospera nonostante
sia cotta dall'assillo dell'evo.

Siamo allora testimoni,
di un percorso che si snoda,
un viaggio ricco di colori,
dove ogni passo, ogni respiro
e un dono, un abbraccio,
la vera essenza di ciò che siamo.

La Porta Del Ricordo

Riflessioni (05/08/2025)



Ho chiuso fuori da quella porta,
dove gli anni, come tempesta,
l'hanno resa debole, ma
solida come una roccia.
Mai più hai fatto entrare
quella dolce melodia di parole,
due magiche sillabe:
"Ti amo"

Oggi, mentre il passato
si porta via la forza di aprirla,
ti chiedo, ovunque tu sia,
di svelarne i segreti, di aprirla
lentamente, e custodire
nello spirito quella parola eterna
e il ricordar d'un piccolo poeta.



O Signore,
tu hai donato a questo poeta
la leggerezza di giocare con le parole,
e la profondità di piangere con esse,
poiché il tuo volto trasfigurato
giace silenzioso di fronte a me,
nella quiete della tua presenza.

Nella tua casa umile, mi siedo a scrivere,
e nel cuore rivolgo una preghiera sincera,
affinché gli errori possano essere dissolti,
volare via come foglie portate dal vento,
e le mie parole possano trovare
pace sotto la tua luce.

Sii giuda e balsamo, o Signore
e trasforma questa poesia in un canto d'amore,
un'eco della tua misericordia che soffia sui cuori,
una testimonianza di speranza e rinascita.

Il Danzare del tempo

Riflessioni (05/09/2025)



Non smettere mai di inseguire il tempo,
tienilo strettamente al cuore,
lascia che il suo destino diventi,
il filo della tua trama,
e scrivi la tua storia con penne di luce e di sogno.

Vivi il presente come un dono prezioso,
ogni istante un battito di eternità,
poiché ogni passo fatto con calma e serenità,
avvicina l'anima alla sua vera essenza,
come un fiore che sboccia lento,
portando con sé la sua delicatezza
e il suo profumo.

Inseguendo il tempo, diventi il pittore
della tua vita, e ogni attimo diventa
colore che dipinge il tuo cammino.

Non lasciare che il passato ti fermi,
né il futuro ti tiri via, ma danza
con il presente lasciandoti guidare
dalla saggezza di ogni respiro



Nel silenzio di un cuore assetato,
la tua voce dolce ha sfiorato l'anima,
come un fiume lento che scorre
tra le pietre, portando vita
a chi sa ascoltare.

Acqua, testimone di eternità
e di fragile amore, che brucia
e consola, che dona e chiede,
sei il canto nascosto di chi spera
e di chi crede,

un eterna supplica: non morire,
ma vivere.

Perché può essere dolore
o benedizione, il dono di un' onda
che ci sfiora e poi va,
ma il vero senso, forse, sta
nel sapersi arrendere,
a ciò che ci nutre senza catene
senza fine.

Perché in ogni goccia si cela
il miracolo di essere e di continuare,
e senza di te, tutto il resto
si perde nell'oblio.

Il Tuo Sguardo il Mio Istante

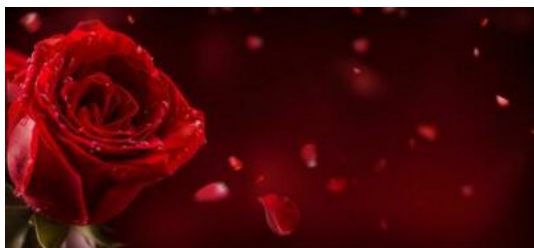
Amore (11/09/2025)



Se fossi il passato, congelerei il tempo
per custodire ogni sorriso e ogni sentimento,
ma nel presente trovo il senso più profondo,
vivere il momento, il battito più fecondo.

In ogni istante, il tuo volto è il mio rifugio,
il dolce sussurro di un sogno condiviso,
e anche se il tempo scorre e tutto cambia,
il mio cuore sa che con te l'eternità si amplia.

Perché il vero dono è amare e sentirsi vivi,
nel tempo che sfugge, nei sogni più apri,
e il dolce finale di questa poesia,
è sapere che il nostro amore mai
morirà.



Ho cercato di catturare l'istante
nell'impegno oneroso della vita,
stringendo con cura ogni tuo passo,
nel tentativo di fermare l'onda delle stagioni,
di custodire il fremito di un sogno svelato.

Ma tu, con delicata maestra,
hai manipolato le rose del vento,
sfiorando le lenti dei giorni,
liberando la fragilità di quel corpo velato,

ricoperto di una immortalità nascosta,
di una bellezza che sfida il momento,
con la quiete di un tramonto
che non muore mai.

e ora, tra il sussurro drelle foglie
e il mormorio del mare,
ti vedo danzare leggero,
come un anima che si libra
tra le nuvole, libera e infinita,
portando con sé la dolcezza
di un addio, e il promesso ritorno
di un sorriso che ancora brilla,
nel cuore del mio amore eterno.

Lacrime di un amore infinito

Amore (16/09/2025)



Vorrei asciugare con le mie mani
le tue lacrime, affinché la tua anima
trovi sollievo e pace.
Ti supplico, non fuggire via dall'amore
che nel mio cuore arde per te,
ardente e sincero.

Dal mio cuore attingo il rosso
intenso del fuoco,
colore di passione che brucia
di amor vero,
un incendio che non si spegne,
che avvolge ogni pensiero.
E dai tuoi occhi, preziosi e profondi,
traggo l'azzurro del grande oceano,
per nuotare con te nell'infinito,
tra onde di sogni e desideri.

Dal tuo respiro, come un soffio di vita,
assaporo l'essenza pura,
l'essenza che dà senso alle nostre notti
e ai nostri giorni. Per non dimenticare mai

ciò che viviamo insieme,
nel dolce abbraccio di un amore
che sfida il tempo e lo spazio.

Sei il mio mare e il mio fuoco,
la mia poesia e il mio silenzio,
il sogno che non voglio.

Lo Sguardo del mattino

Amore (20/09/2025)



Non c'e' fiore più bello
che nel tuo sguardo si staglia,
mentre saluti il sorgere del sole
che accende i sogni nascosti,
e scalda i cuori di chi osserva.

Non c'e' profumo più delicato,
più puro e raro, del tuo sorriso,
che con dolcezza accompagna
la bellezza sfiorita del tempo
come un ricordo dolce e distante.

Ogni mattina il tuo sguardo apre
un nuovo mondo,
un mondo di speranza e di rimpianto,
dove il cuore si perde tra luci e ombre,
cercando nelle tue mani il rifugio
che il tempo non potrà ma portare via.

perché nel tuo sorriso si cela un amore,
che resiste ai giorni, e nel colore dei tuoi occhi,
trovo un senso, un richiamo, una

nostalgia dolce e infinita.

Ho giocato col destino

Riflessioni (22/09/2025)



Scrivendo un finale
che desideravo ardentemente,
ma che mai è giunto al traguardo.
Tu, beffardo degli anni miei,
hai tradito il tempo in modo subdolo,
rimanendo eternamente giovane,
mentre io, inesorabilmente,
mi avvicino a quella fine
che da sempre ho temuto,
e da cui ho cercato di fuggire.

Ho danzato tra le stelle,
seguendo i sogni nella notte,
cercando di abbracciare
l'infinito, come un amante.
Ma un ombra si è posata,
la consapevolezza del tempo,
che scorre silenzioso,
come un fiume che non si ferma,
portando via con sé
i battiti del mio cuore.

E mentre il sole svanisce,
lasciando spazio alla luna,
io mi domando:
dove sei, amico del sogno?
Perché hai scelto di rimanere
incatenato all'eternità,
mentre io prigioniero del momento,
mi dibatto in questo teatro
dove i ruoli sono scritti
ma il finale sempre ignoto.

Eppure, in questa danza,
un sussurro di speranza si fa sentire:
forse la fine non è un ombra,
ma un nuovo inizio,
una porta che si apre,
un respiro di libertà
nella corrente del destino.
La tua giovinezza, il tuo sorriso,
perché, anche se il tempo ci separa,
nel mio cuore vivrai per sempre,
eterno compagno delle mie paure,
mentre io affronto il cammino
verso quella fine, pronto
ad accogliere la vita in tutte le sue forme.



Nel buio si cela una passione ardente,
un'ombra che guarda e tutto consuma.
Tradimenti sussurrati, carezze velenose,
una nazione in agonia, mentre
il dolore assume.

I segreti, fiori neri, germogliano in silenzio
frutto dei tuoi figli, un volto che tace.
La Pasqua sorge tra lacrime e tormento,
le voci degli ultimi, un eco che abbraccia.

Genuflesso attendo, in una solitudine afflitta,
la luce che squarcia le nuvole cupe.
Incredulo, ho rinnegato la speranza,
ma tu, divino, perdoni ogni tempesta e nube.



Vorrei dirti quanto è bello il dolce risveglio,
quando il sole caldo abbraccia le emozioni,
quando il canto della cinciallegra risuona,
e il profumo del pesco in fiore ci avvolge
richiamando quel sapore tanto desiderato,
di una stagione di vita e di rinascita.

Ogni alba, sorretta dal rintocco delle campane,
annuncia la primavera inebriante,
un assaggio di quella festa che riempie i cuori,
dove per alcuni la luce si fa speranza,
e per molti segna un cammino di pace.
E' in questo abbraccio di colori e di suoni
che il Dio che morì, risorge per noi,
nella gioia di Pasqua, che invita a rinascere,
a ricominciare, abbandonando ogni peccato.

E così, in questo rito eterno di vita,
ci stringiamo insieme, uniti in un canto,
dove la bellezza del mondo si rivela,
in ogni sorriso, in ogni respiro,
sotto il cielo azzurro che ci abbraccia,

La Pasqua ci insegna a guardare avanti,
aprendo le porte a un futuro radioso,
dove ogni giorno può essere un nuovo inizio.



Nello specchio dei tuoi occhi
ho visto il riflesso di tristezze
ormai passate,
tra le dolci lacrime che hai versato,
custodite come segreti mai svelati.

E nelle tue labbra socchiuse,
nel silenzio che tutto avvolge,
ho letto quell'amaro senza tempo
che ha segnato la tua pelle e il tuo cuore.

Non era poesia, ma un lamento,
un fruscio ormai prossimo a morire,
il dolce tormento di un addio
che ancora si cela tra le ombre in noi.



Figlio mio, mio dolce figlio,
dove sei ora?

Lascia che il mio cuore
ti cerchi tra le ombre,
nella nebbia fitta del ricordo,
dove il tuo volto si perde
e il mio pianto si spegne.

Non abbandonare questo vecchio cuore,
che ha percorso un cammino
lento e spesso lento dalla paura,
ma che ancora sogna di te,
di quel passo leggero che non torna più.

Nel silenzio si sente il sussurro
del tuo sorriso, troppo lontano,
nascosto tra spine di dolore
che lacerano la mia anima
come artigli invisibili.

C'è un'oscura lacrima che
cade nel vuoto un eco di parole
non dette, di baci sciolti nel vento,

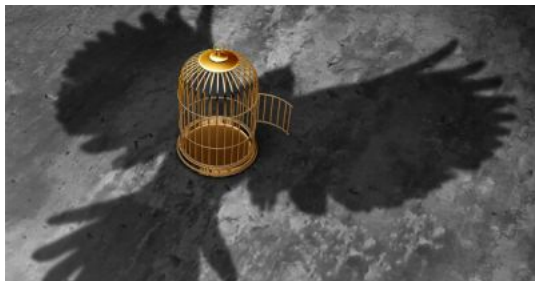
e il mio io, si restringe, si spezza
si disfa nel ricordo.

Figlio, ascolta il mio ultimo desiderio:
Non lasciarmi qui, solo con questa
memoria che brucia,
porta la mia mano con te, ovunque
tu vada, attraversa quella barriera
insondabile del tempo e del destino,
ma sappi, con ogni battito, che
il mio cuore si sgretola,
perché il pensiero di perdere te,
per sempre, è la ferita più profonda
che il mio spirito conosca.

E quando silenzio e assenza
ci avvolgeranno, ricorda questa lacrima,
questa preghiera, e portami con te,
in ogni sogno, in ogni ricordo,
perché il mio amore, eterno
e crudele non potrà mai lasciarti andare.

Dentro la Nebbia dell'Anima

Riflessioni (08/10/2025)



Raccolgo ogni briciola silenziosa del destino
e la racchiudo in una gabbia di vetro e d'ombra,
affinché possa non urlare mai più,
mai più contro ogni istante di vita,
avvolta nella nebbia dell'incertezza,
che mi nasconde l'ultimo raggio di quel sole
che illumina ogni sogno, ogni speranza,
ogni respiro.

Voglio vedere la luce, anche nelle tenebre più fitte,
l'ultima scintilla di quel calore che rischiara il cuore,
che trasforma la tristezza in sorriso, l'oscurità
in speranza di felicità.

Nel mio cuore raccolgo ogni frammento
del tempo passato, lo sigillo in una gabbia
di sogni sospesi, per evitare che il grido dell'anima
si perda nel vento, e per custodire la dolcezza
di un nuovo mattino che nasce sempre,
anche nell'ombra più oscura.

Il mio desiderio è imparare a sognare ancora,
a stringere tra le mani la luce di un'alba futura,
e a respirare, oltre le mura di questa gabbia,

la libertà di vivere, di amare, di sperare.

La Penna Del Destino

Amore (11/10/2025)



Firmerò la tua esistenza
con la penna del mio amore,
una signature fatta di sguardi e sussurri,
tracciata sulle pagine mute del tempo,
in ogni atto, in ogni respiro che condividiamo.

Inzupperò questa penna
nell'inchiostro della vita,
che scorre impotente incessante,

sfiorando le mille sfumature
dei nostri sogni,
colorando con i sentimenti
il grigiore dell'eterno.

Ogni parola che scriverò sarà
un impronta di eternità,
una promessa tessuta col filo
sottile dell'anima,
che nulla potrà cancellare,
nemmeno il vento del passato
o la tempesta del domani.

Perché la tua presenza è
l'inchiostro più profondo,
la firma più autentica,
il segno indelebile del mio amore,
che si lascia scrivere sulla tela
infinita della vita.

Il respiro che mi davi

Amore (14/10/2025)



Sei ciò che non ho mai avuto,
quel respiro leggero
che sfiora l'anima come una brezza vaga,
Quell'abbraccio delicato che il cuore ricorda,
e che mai si stanca di donare, anche nel silenzio.

Sei il silenzio che non si può cacciare via,
quello che rimane fedele e che non smette di ascoltare,
perché le mie lacrime sono catene d'amore,
che legano con dolce fermezza i tuoi passi
ai miei sogni, e anche quando il mondo

sembra perdere il suo colore, io resto ancorato
a quel silenzio, alla speranza che un giorno potrai udire
il mio cuore, mentre e anima, in quel respiro leggero
che sei tu.

Una Notte D'Estate

Amore (18/10/2025)



Ho chiesto al vento, mille volte,
di svelarmi il mistero di quelle carezze,
che sul mio viso segnato dal tempo,
tracciano dolci sentieri di memoria,
un amore che ha brillato,
un eterno riflesso nel cielo notturno.

Risponde col silenzio, un mormorio delicato,
strazio di un'anima in cerca di pace,
pizzicando i miei capelli con la grazia
di mani invisibili, come una danza
che si svolge nella penombra,
cullando il mio corpo stanco e desideroso.

E una notte d'estate,
dove le stelle narrano leggende
e la luna, una guardiana silenziosa,
illumina la strada dei miei sogni,
mentre il vento, complice benevolo,
sussurra parole d'amore nell'aria calda.

Il mondo si addormenta,
e nel suo sonno trovo rifugio,
ogni brezza è una melodia,
che risveglia ricordi,
speranze mai svanite,
come fiamme che danzano nel buio.

Così viaggio tra le ombre,
anche se lontano, il tuo spirito vive,
nel canto del vento,
nel palpito della notte,
nel silenzio che avvolge,
un amore eterno,
inciso profondamente nel mio cuore.

Il Peso Di Un Oggi Lontano

Amore (22/10/2025)



E mentre traccio, i versi del mio tormento,
i miei occhi, vagabondi, cercano la tua anima,
un riflesso della tua fanciullezza,
irraggiungibile, sospesa tra spazio e tempo.

Oh, dolci parole, che avvolgi
quell'immagine di gioia estrema,
ma, ahimè, sei anche il flagello del poeta,
un eco incessante che risuona nel cuore.

Mai potrò cancellare quel dolce assaggio
di un ricordo che, come un ombra,
sanguina nel presente,
portando con sé il peso di un oggi lontano,
dove i sogni danzano con la memoria,
e ogni sguardo diventa un inno
alla bellezza così fragile così sfuggente.

Perdono, ti imploro per non dimenticare
l'ossessione che rende cieco e sordo
chi ama troppo, chi soffre eternamente.

In questo labirinto di sentimenti,
dove l'inutile sofferenza sembra regnare,
cerco la luce di un amore che trasfiguri
il dolore in poesia, una melodia d'incanto

che possa liberare l'anima prigioniera
del suo stesso ardore.

Il Sogno Di Un Ritorno

Amore (26/10/2025)



Ascolto tra le fronde che danzano leggere,
sospinte dal vento, dolci come primavera,
il tuo silenzio lieve che il cuore svela,
una presenza assente, che il pensiero rivela.

Accarezzo l'assenza, come una carezza,
il sorriso dell'infinito che riaccende la pietà,
e aspetto, in silenzio, con profondo respiro,
un amore vivo, che il tempo non può svanire
e mai accadrà.

Seduto rimango, la vita si muove e si intreccia,
un abbraccio eterno, tra ciò che è andato
e ciò che sarà.
nel calore di un cuore che ancora
spera e non cadrà.



Sono tutto ciò che scrivo, l'eco di un sussurro,
il corpo nudo che nutre, segreto e profondo.

Il desiderio è il mio Autunno, un
caleidoscopio di emozioni, che con mille
sfumature scioglie il mio cuore e la mia mente.

Tra i colori caldi delle foglie che cadono,
risveglio i sensi sopiti, bramando il dolce peccato.

Il piacere si fa strada, lento e caotico,
scaldando la pelle, infiammando ogni mio pensiero.

Nel murmure del vento, si insinua la passione,
e nel profondo, un desiderio che non conosce limiti.
Con un sospiro, mi abbandono al piacere proibito,

dove il corpo si fonde con l'istinto, e ti cerco con ardore.

Nel finale, ti rintraccio tra le mie braccia,
un orgasmo di fuoco e velluto, un battito intenso.

E nell'estasi suprema, ti lascio il mio confine,
sedotta e perdutamente desiderosa di te.

Voci di Vento e Sogni D'Autunno

Riflessioni (03/11/2025)



Mentre ascolto la canzone del vento,
cammino tra la nebbia oscura e silenziosa,
stringendo fra le mani il poema,
che accompagna ogni mio passo,
e si rivela inesorabile, amico e guida
sottile, che mi accompagna
verso un sentiero dipinto di colori
e sogni.

I ricordi indimenticabili delle fronde
che svolazzano leggere,
guidano la mia danza delicata,
lungo la via verso la luce dove
il profumo caldo e intenso dell'autunno
mi avvolge in un abbraccio di pace
e speranza.

Inesorabili frutti di armonia
melograni rubino vivaci,
ginepri antichi e segreti
essenze di virtù e magia,
che scintillano nel cuore, come stelle

in un cielo di silenzio e meraviglia.

E mentre il vento canta la sua melodia,
scopro che la paura si trasforma in luce,
e la strada si apre davanti a me,
in poesia tra sogni, profumi e
promesse di eternità.

Il Pianto Dimenticato

Riflessioni (07/11/2025)



Perché sento il pianto disperato
di quel fanciullo un richiamo
che attraversa il tempo e la nebbia,
e non ho sguardo verso di lui,
solo un' ombra sfocata che
si perde nel vuoto.

Il mio passo si è fermato, incerto,
bloccato dalla paura che
imprigiona la mia stessa coscienza,
come se un muro invisibile
si fosse eretto tra me e lui.

Sono forse io un vile,
che non osa rispondere ai
tanti perché, che teme di abbracciare
l'innocenza smarrita, di risvegliare
il dolore nascosto sotto la pelle.
Forse perché l'urlo sembra lontano,

ma in realtà è un sussurro che vibra dentro,
più vicino di quanto io voglia ammettere.

E io, divenuto grande,
ancora non riesco a sentirlo,

a parlare con quella voce che
mi chiama dolcemente, a riconoscere
il suo bisogno di ascolto e di cura.

E nel silenzio che ci separa,
resta il desiderio di fare qualcosa,
di trovare il coraggio di scendere in me stesso,
per ascoltare finalmente il suo pianto,
che forse, in un silenzioso abbraccio,
potrebbe dirmi che ancora si può
sperare.



Come un cristallo di rara bellezza,
sono delicato e trasparente,
ma quando la caduta mi spezza,
ogni pensiero si frantuma,
silenzioso e silente,
nell'indifferenza del mondo.

Il Sogno Di Una Piccola Ali

Natura (15/11/2025)



Chiusa in un bozzolo di pura
delicatezza, invisibile al mondo,
accarezzavo la fragilità che, pur
sembrando inerme, vibrava di vita
più intensa che mai.

Una piccola scintilla di speranza,
un fremito di amore nascosto
nel silenzio, mentre attendevo
paziente il suo momento di nascere.

Sei nata come una crisalide,
anelando alla libertà, e già la vita
ti sfuggiva tra le dita, mentre mutavi
in una farfalla dai colori smeraldini
e d'arcobaleno.

Apparsa all'improvviso,
meravigliosa e fragile, ti sei librata
tra le tenebre della morte, come
un sorriso nascosto tra le nuvole,
per poi svanire tra le luci di un sogno.

La tua esistenza, seppur breve

e delicata, è stata un soffio
di eternità nel mio cuore,
un frammento di infinito che ha reso
il mio amore più grande di ogni confine.

Ora, nel silenzio di questa assenza,
sento il dolce fremito del tuo respiro,
come un sussurro di stelle,
e nella memoria rimane il calore
di una luce che non si spegnerà mai.



Nel calice di pioggia immergo
il mio eco silente,
una poesia scritta nel cuore
della pagina, che il vento
rapisce e la nuova strada traccia,
libera e senza confine, come
sogno di spuma e nuvola.

Lascio che le gocce portino
lontano i miei desideri,
sospesi tra il cielo e la terra,

tra memoria e fantasia,

dove ogni nota si perde
e si ritrova nella danza dell'aria,
e la mia anima si fonde
con l'eterna melodia della pioggia.



Sii tu a dipingere la mia anima,
rimasta invisibile per molto tempo,
una tela nascosta nel silenzio,
che attende il tocco del tuo amor.

Sii il pittore della mia vita,
tu che colori con le sfumature del mondo,
dipingendo angoli immaginabili dell'esistenza,
trasformando le ombre in luce,
facendo brillare anche i sogni più nascosti.

Autunno avvicinando l'inverno che porto dentro,
con le fronde portate dai tuoi venti d'amore,
copri la cecità dell'eterna bellezza,
preparando un risveglio di primavera,
dove i fiori si schiudono al tuo sguardo,
e il cuore mio si apre a ogni nuovo giorno.

Ama come un principe la mia preghiera
della notte, per un amore eterno, senza fine,
che si accende tra le stelle e il respiro del vento,

per sempre tua, nel tempo che non svanisce.



Incanto nel silenzio l'immortalità,
della tua rara essenza, un fantasma
che sussurra tra le ombre,
abbraccio per sempre ciò che non fu mio,
il desiderio tuo, impossibile, infinito.

E nel cuore si sedimenta il vuoto,
un eco di sogni infranti,
mentre il tempo scorre inesorabile,
lasciando solo la memoria
di un amore sfuggente.

Il mio sguardo resta immune alle illusioni,
ma il cuore si tormenta, cercando
il senso di un sogno tradito,
in questa eterna apparenza
che brucia e consuma.

Il Tuo Abbraccio d'Autunno

Natura (02/12/2025)



Amo le tue fronde piene di colori
che coprono il mio corpo spogliato
dal vento freddo dell'autunno.

Amo i tuoi rami che avvolgono
ciò che provo quando ti guardo,
quando ti abbraccio,

e il tuo silenzio,
sentendo quella carezza
che sfiora il mio infinito.



A te, cara poesia, compagna del passato,
del presente e del futuro,
in ogni lacrima versata trovo
un frammento di eternità,
e in ogni sorriso spento, un ricordo
di luce ormai svanita.
Sei l'eco di gioie perdute,
il sussurro di sogni sopiti,
e insieme, seduti in questa valle
avvolta dalla nebbia silenziosa,
scriviamo la nostra storia
tra le pieghe della memoria,
una meraviglia sublimata
dall'infinito, un'eterna canzone d'amore.

Ti prego, rimani, anche quando
il tempo vorrebbe distruggere tutto,
che il vento porti le tue dolci pagine,
scritte dalle tue parole fino al mio cuore smarrito,
e che, al termine di questa vita,
possa il nostro amore diventare luce eterna,
una carezza che il destino, pur triste,

non potrà mai spegnere.

Così, anche nell'assenza, tu
rimarrai con me,
notte e giorno, in un abbraccio
senza fine, sospesa tra il sogno
e la realtà, fino al dolce risveglio
di una nuova alba.

L'impronta Di Un Tempo Perduto

Riflessioni (09/12/2025)



Desidero annegare nei ricordi
di un tempo che non ritorna,
custode di illusioni e meraviglie antiche,
ma il vento del presente, impietoso
e freddo, mi trascina via,
lontano, in un vortice di anni
ormai svaniti, lasciando solo
l'eco di un sogno addormentato.



L'autunno,
pieno di foglie colorate
e parole sussurrate,
che tessono versi di spiritualità
e sensualità,
narrazione di un' anima
che cerca e trova
nel sorriso e nel dolore
la divinità nascosta.

Il poeta, scribe della storia,
trasmette la sacra essenza
del mondo,
tra fragore e silenzio,
tra gioia e sofferenza,
fino a lasciarsi avvolgere dall'oblio,
dove dolore e povertà
si confondono nell'infinito.

Tra le Braccia del Risveglio

Amore (21/12/2025)



Voglio leggere i segreti scritti sulla tua pelle,
un antico poema di passione
che sussurra il nostro desiderio,
tra le ombre della notte,
fino all'alba nascosta,
non ponendo fine
a questa danza di corpi,
ma lasciando che il piacere ci guidi,
verso una rinascita di sensi,
dove l'uno nell'altro troviamo
la nostra libertà.

e mentre l'ultimo respiro si fonde
nel silenzio, una promessa
di ritornare ancora, a perdersi,
a scoprire, nel dolce abisso
delle nostre passioni.



In una notte di stelle di mistero,
sotto il manto di un cielo sincero,
il canto degli angeli dolcemente risuona,
nel cuore di chi ama, la gioia si abbandona.

Le luci danzano, un abbraccio di speranza,
un camino acceso, l'amore si lancia.
La neve delicata ricopre ogni sentiero.

Ricordi avvolti in morbide coperte,
con abbracci calorosi, le anime si aperte.
Il profumo di cannella si diffonde nell'aria,
mentre il calore del focolare disegna la sua area.

I bambini con occhi che brillano di sogni,
sognano regali, avventure e bisbigli,
sotto l'albero vestito di luci e di fiori,
nescondono segreti, giocate e amori.

Nel silenzio profondo, un messaggio
ci abbraccia, la pace si posa, ogni anima abbraccia.
La tradizione che unisce, le storie da narrare,

ogni gesto d'amore è un modo per donare.

Le canzoni risuonano, melodie e vita,
ci ricordano che ogni anima è un' infinita.
E' il tempo di riunirsi, di stare insieme a cantare,
per celebrare la vita, per non smettere di sperare.

E sotto le stelle, un desiderio in cuore,
un Natale che brilla, un mondo d'amore.
Sotto l'albero, un dono baciato,
il vero Natale, un amore incantato.

Ritroviamo la luce in ogni piccolo gesto,
in un sorriso sincero, in un abbraccio onesto.
che la magia di questo Santo Natale,
accompagni le nostre vite, ogni giorno,
ogni Natale.

Sospiri nell'Invisibile

Ribellione (29/12/2025)



Dammi una ragione per credere che tu esisti,
perdonami, se la sublime insolenza del poeta si perde
nel dubbio che scuote l'essenza stessa della vita.

Ma oggi osservo l'invisibile, nel silenzio
che abbraccia e nel dolore che ferisce,
e ascolto il grido soffocato della disperazione:

là, nel lento abbandono di un corpo
addormentato tra le foglie,
sfinito, fragile, umile rifugio di conforto.

Nel Respiro Del Cielo

Natura (02/01/2026)



Vorrei che il tuo volo fosse
la tua più grande libertà,
un soffio leggero che attraversa
l'azzurro della vita, dove i sogni
si spezzano in mille frammenti
di luce, e l'anima tua si eleva
senza paura, senza limiti.

Lascia che il vento scolpisca
la tua strada, tra le nuvole
e le stelle, nel silenzio infinito,
perché la vera libertà è
un' onda che non cessa di andare,
una danza eterna nel cuore del cielo.



Vorrei volare verso l'infinito,
come le parole da me scritte,
essere l'anima di ciò che penso,
poiché son la poesia
che nel tempo leggo,
e lascio in quel tempo,
il ricordo del poeta,
un bel riflesso
nell'eterno specchio
dell'inizio e della fine.

E quando l'eco svanisce,
nel silenzio sospeso,

muoverò il mio corpo tra le stelle,
in un abbraccio delicato,
dove ogni sogno vive,
nel dolce canto dell'eternità.

Il Principe delle Nevi

Amore (14/01/2026)



E se la tempesta cristallizza
il sorriso dormiente di un corpo,
cosparso dal manto candido
che tu hai tessuto con il tuo passaggio,
tu diventi il cavaliere dei sogni,
il principe delle nevi,
che abbraccia un'ombra di speranza,
trasformando ogni fiocco in poesia
ogni vento in un sussurro.

Nei tuoi occhi profondi,
leggo l'amore nascosto,
impossibile come astri
che brillano nel cielo freddo,
un desiderio eterno,
che danza sull'orlo del possibile.
La tua presenza è una risonanza,
che risuona nel cuore,
un canto di sirene lontane,
un richiamo che non può svanire.

camminiamo insieme,

sotto il cielo tempestoso,
le nostre ombre si intrecciano,
un percorso di sogni e promesse.
Ma il tuo abbraccio, un velo di ghiaccio,
trasforma il calore in gelo,
lasciandomi al confine
di un sogno che mai si avvera,
sospesa tra il tuo sguardo
e la realtà che m'accompagna.

E mentre il mondo si spegne,
un amore che brilla,
splende come un diamante,
ma come le nevi che si sciolgono,
sfugge tra le dita,
un miraggio, un sospiro,
un battito d'ali nel cuore del silenzio.
In questo gioco di illusioni,
ti cercherò nei sogni,
dove tu e io siamo eterni,
progionieri della nostra bellezza imperfetta,
nel regno delle nevi,
dove anche l'impossibile può vivere.

Il Richiamo Delle Foglie Perdute

Riflessioni (18/01/2026)



Dove sei, mio dolce e crudele autunno?

Ascolto il sussurro acerbo
delle tue melodie silenziose,
ma i tuoi colori sono un' ombra
di ciò che furono,
e i tuoi frutti, spezzati dal vento,
sono vuoti di sapore.

Dove sei, mio dolce e doloroso autunno?

Ti cerco tra le ombre antiche della terra,
cammino nudo e inerme nel silenzio eterno,
aspettando il tuo ritorno che non arriva,
tra il calore perduto del tuo abbraccio
e la mia lacrima di vetro,

che scivola silenziosa, nascondendo la paura
nel segreto oscuro dell'anima,
che solo tu puoi scoprire e risvegliare.
Torna, e timidamente, sfiora il mio cuore
ormai gelo, lasciando in esso il tuo eco
di malinconia e offerta.

Il Volo delle Nostre Anime

Amore (22/01/2026)



Ho danzato nella notte silenziosa,
sulle ali dei sogni, sotto il manto
di un cielo infinito.
Mentre tu dolcemente volavi tra le stelle,
la tua anima si librava leggerissima,
come un sussurro di vento
tra i rami della memoria.

Fra gli astri luminosi, il tuo sguardo
era una fiammella, che rischiarava
il mio cuore smarrito, e io un ballerino
tra le note di una canzone antica,
volevo catturare il miracolo di quel momento,
ricordo di un tempo passato,
quando l'amore avvolgeva la nostra
spensieratezza di fanciulli, e il mondo
sembrava un rifugio di magia.

Cercavo la tua bellezza effimera,
come un faro in una notte senza fine,
mentre tu correvi e ti perdevi
nell'incanto di una favola,

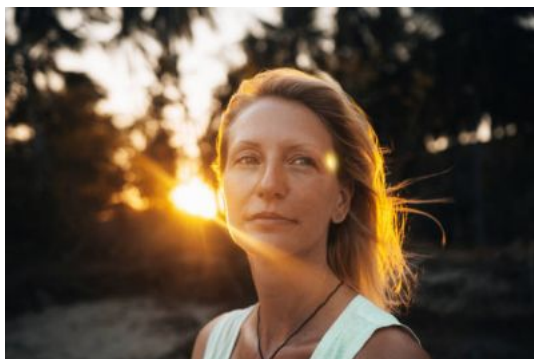
una storia senza fine, tessuta
tra le nubi di sogni e desideri.

Ora ogni stella brilla come un ricordo
inciso nel mio cuore, e nel silenzio della notte
ascolto il sussurro del mio desiderio:
rivederti, ancora una volta,
tra le luci tremolanti del cielo,
perché il mio amore è un'eco
eterna, che nessuna distanza può
spegnere.

Se le stelle ci fossero ancora,
saremmo due anime che danzano
nel firmamento, per ritrovarsi
infine nel dolce abbraccio dell'eterno,
lì dove i sogni e l'amore si fondono
in un unico respiro, e il nostro amore
diventa una costellazione senza tempo,
splendente per sempre, nel cuore
dell'universo.

Il Velamento del Cuore

Amore (26/01/2026)



Ho nascosto la mia sensualità
dietro il confine di un tramonto
impossibile,
un amore che sfuma come un sogno
vellutato,
lasciando nel cuore quella
sensazione di desiderio
e il silenzio di un soffio
disperato.



Ecco il senso seduto,
ai piedi di tanta bellezza,
dove l'immenso si trasforma
in un caleidoscopio di colori
e parole, fluttuanti nel vento.

La poesia prende forma
sotto gli occhi del poeta,
che, con gioia, svela
la sua anima turbata,
lei infine appagata.

Un intreccio di male e amore,
un segreto che pochi conoscono,
serpeggia fino all'ultimo giorno:
tormento e passione, dolore
e gioia, in un unico abbraccio,
il suo nome e depressione,
un compagno che mai abbandona
il poeta, per sempre.



vorrei essere trasparente,
come l'aria, aleggiare
fra i tuoi capelli e accarezzare
ciò che mi è impossibile raggiungere,
la tua anima. Potrei sussurrarti

ciò che tu non capiresti,
perché è impossibile
fermare il tempo e catturare
quegli anni perduti.

Posso solo riempire i miei sogni di te
e, mentre la notte cala sulle mie palpebre,
il dolore lascia spazio al sorriso
del tuo ricordo, che fluttua leggero nel buio.

Ogni stella diventa rifugio,
un eco dei nostri momenti condivisi,
e nel silenzio della luna piena,
sentire il battito dei cuori lontani.

Desidero avvolgerti in questa poesia,
una carezza che volando non svanisce,
un abbraccio che oltrepassa il tempo.

In questo mondo effimero,
tu sei il mio porto, la mia visione,
e mentre i colori dell'autunno svaniscono,
resta la dolce melodia di un amore per sempre.



Potrei rapire la tua fanciullezza,
murare la tua bellezza
in uno scrigno di respiri
dove nessuno può leggerti,
tranne i miei occhi.

Vorrei rubare la tua
spensieratezza al mondo,
prima che il mondo pretenda
di darti un nome.

Ma scivolo nella lacrima del tormento
ogni volta che il mio sguardo ti spoglia,
seguendo il ritmo del tuo passo
verso quell'unica follia che mi e' concessa.

restiamo un segreto scritto nella carne,
un nodo che nella luce del giorno
non sa sciogliere;
amarti è un peccato così puro
che persino il fango, su di noi,
si fa rugiada.

Tu Hai Preso Le Nostre Mani

Amicizia (11/02/2026)



Tu hai preso le nostre mani,
guidandoci dolcemente
attraverso il tempo,
un sentiero intrecciato di ricordi,
dove risate e sogni danzano
in sinergia.

Ogni passo, un ricordo,
ogni sguardo, una memoria,
in un abbraccio che sfida il tempo,
un'amicizia che si rinforza,
eternamente.

Nei giorni di sole e in quelli di pioggia,
ci siamo sostenuti, come radici
profonde,
nel giardino della vita,
dove i fiori della nostra affinità
sbocciano.

e ora, mentre il mondo muta
intorno a noi,

le nostre anime, unite per sempre,
continuano a brillare nel cielo,
testimoni di un legame indissolubile.



Ho camminato finché
le gambe sono diventate radici,
ho sputato in faccia al tempo
che passava,
perché il tempo è un padrone
che non riconosco.

Ho visto l'alba morire nel sole
e il sole rinascere nel fango,
fino a toccare la punta
estrema del cosmo,
lì dove l'aria scotta e la
solitudine diventa un altare.

Ho gridato un nome
che non ha lettere,
un nome che è un rantolo
e un bacio,
ho stretto tra le braccia
il vuoto,
perché solo il vuoto sa come
lasciarsi abbracciare senza mentire.

Ero lì, nudo davanti all'immenso,
col respiro mozzato da un'aria
che è solo mia, finalmente vivo,
finalmente vero, in un sorriso che
ha la forza di un uragano.

Poi ho aperto le ali per volare,
ma il cielo era solo un soffitto
dipinto dal mio pianto.

e che importa se era
un mondo immaginario?
L'immaginazione è l'unica
realtà che Dio ci ha lasciato
per non morire di saggezza.

E se il mondo è immaginario,
io scelgo di abitarlo col mio corpo,
nudo come una verità che
non si nasconde, felice
di essere solo mio, e tuo,
nell'immenso.

Il Riposo del Cristallo

Riflessioni (20/02/2026)



Non cerco più asilo tra le mura degli uomini,
ma posso solo adagiare il mio battito
su questa coltre bianca che tutto dimentica.

Voglio addormentarmi così,
nel ghiaccio profondo della notte,
mentre il respiro si confonde con la nebbia
e resto finalmente avvolto tra le stelle.

In questo freddo che non fa male,
voglio nutrire il mio io nudo
del tuo speciale splendore
diventando io stesso luce
dentro il tuo abbraccio di pura
illusione.

Il Mio Sangue e il Tuo Pianto

Amore (24/02/2026)



Se tu sei la vampa che m'incendia i polsi,
quel fuoco che non sa tregua e mi fa cenere
nel chiostro di una passione che non ha nome,
allora io mi faccio sorgente e fango.

Mi offro a te come un calice di pioggia
per estinguere l'arsura del tuo delirio,
mentre il mio spirito si fa scoperto
davanti al tuo male.

Siamo due bestemmie che s'incontrano
in preghiera: tu, l'incendio che devasta
il mio petto, io, l'onda che accoglie il tuo peccato,
in questa giostra di sofferenza divina
dove morire di te è l'unico modo
per essere vivi.

Il Sacramento della Corteccia

Riflessioni (27/02/2026)



Mi sono perso nel labirinto del giorno,
lungo i sentieri di una vita che morde;
è difficile trovare il varco del ritorno
mentre la notte scioglie le mie corde.

Ho paura del buio, di questo vuoto immenso
che spaventa il mio sangue troppo acceso;
la mia sensibilità è un fumo d'incenso
che brucia nel petto, dal mondo offeso.

Dove ti nascondi? non odo il tuo respiro,

quella voce che placa la tempesta interna;
non c'è acqua nel deserto in cui mi aggiro,
non c'è sorgente che il mio affanno scherma.

Spirito dei boschi, accarezza il mio terrore,
conducimi pure dove il vento s'imbeve;
l'albero è l'amante che ascolta il dolore
e raccoglie il mio pianto come fosse neve.

Il Miraggio di un Fratello

Famiglia (06/01/2026)



Caro fratello, il tempo che ti fu scritto addosso
rimase ormai oblio, un tramonto senza alba.
Forse in quell'incanto della nostra infanzia,
quando la Pasqua non sempre portava gioia,
la tua protezione era il sole che vedevo a tratti,
luminoso e crudele, rapito dalla maledetta sorte
che rapì la tua mente, lasciando
il tuo corpo fragile e debole.
Hai preso tante umiliazioni dal mostro
ma la mia poesia renderà docile
come una carezza il tuo dolore.

Quest'oggi, celebriamo il Natale,
perché tu sei il mio sangue profondamente

versato, che ha dissetato la sete
della mia paura più nuda.
E con la nostra madre, in silenzioso abbraccio eterno,
serbo in cuore il ricordo della tua luce,
perché ti voglio bene, e il tuo spirito vive in me,
indelebile, come un sogno che non si spegne mai.

Non Posso Che Dire Grazie

Riflessioni (13/12/2025)



Non posso che dire grazie,
perché hai preservato la mia luce,
sei la mano che accarezza,
prendendo per mano il tempo che scorre.

Mentre il vento sussurra storie
e scolpisce ogni anno volato,
tu hai accompagnato la vita,
con curiosità e dolcezza infinita.

In questo viaggio di giorni e notti,
dove i sogni danzano in libertà,
Il tuo abbraccio è un faro che brilla,
guidando il mio cuore verso l'eternità.

Grazie per aver reso reali
le stelle che desidero raggiungere,
con te, l'ordinario diventa magia
e ogni istante può sbloccare una poesia.

Il Figlio del Vento e della Luce

Amore (03/03/2026)



Ero un randagio del destino,
un ragazzo stanco che bussava
alle soglie di un passato di ferro.

Ma tu hai scardinato
i chiavistelli del mondo perché
il mio amore per tua figlia
era la sola chiave che non sapevo
di avere.

In quel tuo abbraccio,
spogliato di ogni tuo pregiudizio,
ho deposto il peso dei miei dispiaceri,
quel fango antico che mi portavo addosso.

Mi hai accolto come un figlio
partorito dal vento, asciugando
lacrime che il mondo non vedeva,
ma che tu raccoglievi come
perle di un rosario infranto.

Oggi ti chiamo mamma, e la
parola mi trema in bocca
mentre la morte si è fatta ladra,

scivolando tra le dita
come sabbia d'eternità.

Non c'è più il suono della tua voce,
ma solo questo silenzio,
un altare di ghiaccio dove io rimango,
orfano di te, e baciare l'ombra
della tua mano che non c'è più.

E ora che la tua carne è diventata vento,
io non cerco più la tua ombra tra le cose.

Ti trovo nel battito della mia memoria,
dove non c'è più morte, ne distanza,
ma solo quel tuo modo di essere riva
per questo mio cuore che finalmente è quieto.



C'è un nudo splendore in questa goccia,
un vetro dell'anima che non si spezza
ma riflette l'eterno.

Io mi sono seduto sull'orlo
di questa lacrima, appesa
a un filo di seta che è
il confine tra il mio delirio e la grazia.

Non è pianto, è l'estasi che si fa silenzio,
un cristallo che trema prima di cadere
nel fango del tempo.

In quella piccola sfera,
che tiene prigioniero il cielo,
ho visto il volto della fame
degli uomini:
è lì, in quel breve precipizio d'acqua,
che si consuma tutta la sete del mondo.

Non cercate altrove il mare,
se l'universo intero si è fatto piccolo

per abitare il tremore spogliato
di un istante.



C'è un ghiaccio
che non si scioglie al sole,
una morsa che artiglia il pensiero
e lo fa diventare pietra.

Mi sono affacciato oltre quella soglia
e ho trovato solo lo spavento
di un niente infinito.

Fa freddo, e la mia fatica e
non avere un fuoco,
non avere nemmeno la legna
per inventarlo.

Cerco un grembo caldo
dove ripararmi, ma
scopro di essere un soffio
mai diventato casa.

Immenso, se ci sei, non
guardarmi come un giudice,
ma guarda questo fragile
uomo che ancora ti cerca.

Il mio solo tormento è l'assenza,
la mia sola paura è che anche tu
mi volti le spalle lasciandomi
solo in questo gelo senza confine.



Cammino col passo di chi sa e non dice,
custodendo il fuoco in un palmo di mano,
mentre il mondo fuori, calmo e felice,
mi guarda passare e mi crede lontano.

Sono autentico di fronte al mio solo destino,
senza maschere, senza più finzione,
scelgo io l'amore, scelgo io il cammino,
nel sacro segreto della mia passione.

Non servono veli a coprire il coraggio,
né terre straniere per sentirmi vivo,
io sono il sole e sono il suo raggio,

e della mia vita io solo Poeta decido.

Il Sigillo del Crepuscolo

Amore (19/03/2026)



C'è un'emozione che mi scava dentro,
un segreto di spirito che oggi si fa volo.

Lascio che il vento diventi
il mio solo respiro, mentre
entro ogni mia scheggia
di speranza per vedere,
finalmente, l'amore,
camminare scalzo nella sua
divina e intoccabile libertà.

Sento in ogni istante
quel brivido antico,

un tempo spezzato e oggi
finalmente guarito
dalla tua rara, luminosa bellezza.

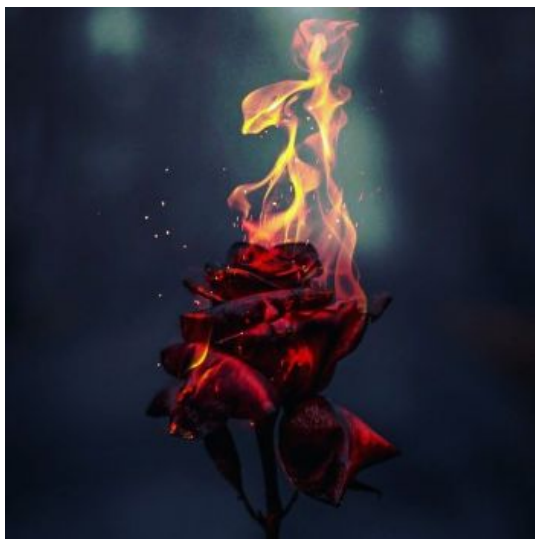
Io resto puro all'orizzonte,
mentre tu ti fai crepuscolo
per accogliermi,
e ci ritroviamo avvolti,
come amanti mai nati,
da quel peccato impossibile
che resterà, per sempre,
il nostro solo paradiso.

Non v'è artiglio in questo soffio,
ma una mano invisibile
che sa dove posarsi.

Siamo il vento e la passione
che non morde l'esistenza,
ma avvolge con cura di seta
tutto ciò che è amore.

Il Fiore del mio Scoperto Sacrificio

Amore (23/03/2026)



Ho reciso l'anima mia con un colpo netto,
come si recide un rampicante
che strozza il cuore,
ma non ho toccato quel fiore
che danza in mezzo al prato
della mia mente.

L'ho lasciato lì, solo e sfrontato,
vestito unicamente dello scoperto
della sua grazia, mentre io,
col sangue sulle mani,
ho rivolto il mio sorriso
all'eterna follia.

Perché è nella carne che si
compie la preghiera,
tra l'odore di una rosa che non muore
e il fumo di una sigaretta

che consuma il tempo.

Ho ucciso me stesso
per lasciarti vivere, follia mia
che non conosce l'inverno.

Senti come " lo scoperto"
rende quasi più tangibile
quel sacrificio? E' come se la grazia
del fiore fosse una ferita
aperta alla luce.



Perché non strappi, anima mia,
quella benda imbevuta del sangue
delle tue vecchie croci?
è un sudario che puzza
di fango e memoria,
mentre il peccato quel cane
che morde il fianco ancora
ferisce il centro esatto
del tuo battito.

Tergi quel dolore, lavalo
con l'acqua della verità,
e resta finalmente esposto
di fronte al tuo destino.

Guarda: la felicità non è
un miraggio, ma una mano tesa
che aspetta solo il tuo palmo
per trascinarti nel risveglio
della carne.

E' Primavera, vedi?
l'amore che avevi sepolto
nel silenzio delle cantine,
quello che taceva per paura
di morire, ora spacca la terra
e si fa eterno.

Non è più un segreto, è un grido:
un " per sempre" che non conosce
più tramonto.



Ho sempre pensato
di bagnare le tue labbra
con l'acqua dei sensi,
per dissetare quel lato
perverso e lucente
della tua bellezza;
quella bellezza custodita,
quasi prigioniera,
in una mente che oggi,
finalmente ha solo voglia
di desiderare.

Voglio offrirti la mia pelle
come un tempio,
senza più schermi o
distese di pensieri,
perché ogni istante
diventi carne, e ogni respiro

sia il nostro tutt'uno.

L'Eresia del mio Corpo

Amore (04/04/2026)



E poi riordino ogni
mia emozione, la piego
con cura, nel silenzio
del rito, come si fa
con l'intimo ancora caldo
che trasuda di noi
e di un amore che ci
ha svuotati.

Torno a dormire
con gli occhi socchiusi,
fessure d'anima che

ancora ti cercano e
sfioro con un soffio
che si fa follia questo
mio corpo vulnerabile
e infedele, perso nel battito
feroce del nostro mondo infinito.

Non è peccato il corpo
che si cerca nel buio,
ma l'anima che dimentica
di aver tremato. Ti ripiego
tra le mie dita come un segreto
che non vuole morire.

Il Grido nel Grembo dell'Origine

Spirituali (07/04/2026)



Non è questa ruga, solco scavato
dal tempo sul mio volto,
la vera passione che tu,
Cristo, trascini nel legno
della croce.

La vera agonia è nell'anima,
dove il peccato dei giorni
si fa corona di spine,
premendo contro la mente
fino a farne sgorgare
un sangue denso, che
non lava ma accusa.

Il tuo grido, Gesù, non cade
sotto il peso di un corpo
ormai deturpato, ma sotto
il tallone di un silenzio del mondo
che soffoca ogni cosa.

Un mondo che conosce solo
il fumo non quello, lieve

di una sigaretta consumata
tra le dita di un poeta,
ma quello nero e grasso
di una guerra assassina
che divora i figli e la speranza.

dimmi, cosa giudicasti quando,
ancora chiuso nel grembo
di tua madre, eri all'oscuro
della morte? E come hai potuto
poi umiliarla, quella morte,
mettendola a tacere con la tua
sconfitta apparente?
Gesù, tu che sei sangue divino
e carne martoriata, non puoi
lacerare questo legame
con l'abbandono.

Non lasciare il figlio nell'ombra,
perché proprio in questo silenzio
che morde, lui non urla più:
lacrima, nel fango, il suo perdono.



Io non cammino più sulla terra,
ma salto tra una nuvola e l'altra
per non sporcarmi i piedi di cenere.

Dall'infinito guardo questo mondo
che trema di freddo e odio,
che vomita guerre e prende a schiaffi
l'innocenza rapita, quella grazia nuda
che mai è stata restituita.

Mi faccio coppa per raccogliere il pianto
che scivola via nel silenzio dei palazzi,
quel grido che nessuno vuole vedere
perché la vergogna è un cappio al collo,
perché chiedere scusa è un mestiere
che i potenti non sanno imparare.

Ti chiedo perdono io, anima ferita,
per averti proibito di bere la bellezza divina,
per aver serrato le porte di questo paradiso
che era degno soltanto di un amore immenso...
puro come il mio, che ti cerca tra le macerie

del mondo per riportarti finalmente
a casa, nel sole.



Sei rimasto per un anno intero
accanto al mio pensiero,
abbiamo fatto tanto insieme.

Oggi hai ripreso il tuo cammino
lasciandomi ancora una volta
nell'attesa di una prossima Alba.

Ma tu sei il tempo che non ha sonno,
che non sogna, ma che mastica l'istante,
il mio e l'altrui, senza pietà e senza riposo.

E in questo tuo passaggio che lacera il buio,
mi concedi il miracolo di un unico respiro:
per esalare il mio amore
autentico a chi, col solo pensiero
mi ha tenuto in vita.



Tu violenti la mia sensibilità,
rapisci il mio sguardo
da quella bellezza
che è la vita ... Perché?
è un furto d'anima che
non ha nome.

Ma io resto qui, ostinato,
a bere il fiele del tuo astratto
e il tuo silenzio.

Amo le tue lacrime come
ferite aperte, le bevo
finché il sapore non si fa sangue.

Il tempo si consuma, nero,
contro il mio petto, mentre
il mondo fuori smarrisce ogni via.

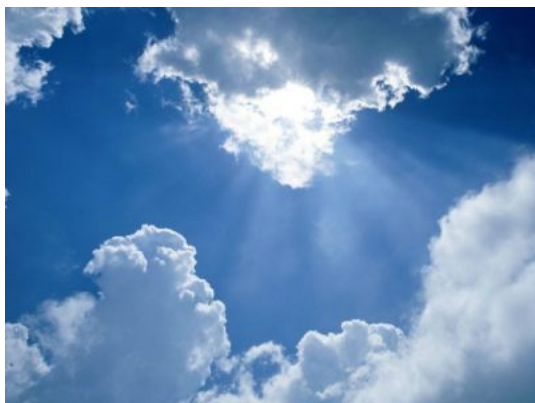
Non cerco risposte in questo
vuoto che urla,
perché il mio amore è

l'unica voce rimasta .

Un' eco che non si spegne,
un battito che sfida il buio,
fiero illuminato, oltre
l'ultimo, definitivo rintocco.

Il capriccio dell'istante scoperto

Riflessioni (12/06/2026)



E se spostassi d'un tratto
le nuvole dal cielo,
con la forza di un Dio
che non sa più pregare,
per disegnare la vita
col sangue del mio cuore?

Tu lo baceresti, allora,
questo momento sfrontato?
lo berresti come un vino
che scotta le labbra,
avvolgendolo nel tepore
di un abbraccio scoperto,
mentre la brace di un
solo fiammifero disegna
cerchi d'oro intorno
al tuo respiro.

E' un capriccio di luce,
un attimo ribelle,
dove le viscere si fanno colore

e il pianto melodia.

Baciarmi l'anima, prima
che il vento torni, e
lasciarmi morire in questo
naufregio di sole.

Il Nudo Inesorabile

Amore (16/06/2026)

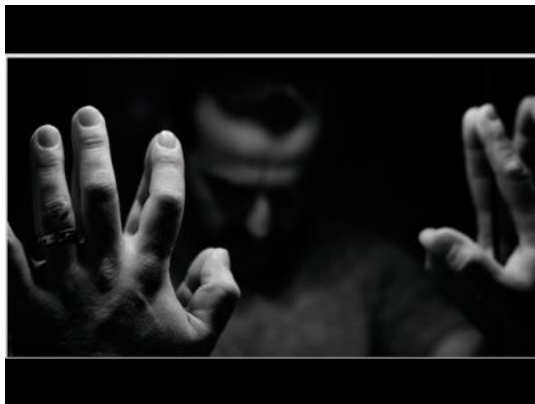


Mi aggrappo alla follia
del tuo corpo
come un naufrago
a una scogliera di sale,
e graffio quel velo sottile
che scivola via dai fianchi
lasciandoti esposto al
nudo della tua bellezza.

Non c'è tempo, amore mio,
per contemplare il divino
che traspare, antico e feroce,
da questo sogno proibito
dove solo il tuo profumo
e un fiume che scorre
lungo una pelle
inesorabilmente viva.

Io rendo schiava l'invidia
del mondo, quella che
ci vorrebbe muti e distanti,

perché tu sei il solo
disegno sacro, l'unico,
immenso tepore che sa
ancora dare un senso
ai miei sensi.



Davanti a ogni specchio ho
consumato gli occhi, laddove
il vetro si fa fiamma e riflette
il mistero sepolto della tua
bellezza.

Tu hai avvolto l'inganno di
questo mondo ambiguo,
questo fango che i giusti
chiamano peccato infame,
mentre io vi accendo sopra
una brace di fumo e delirio.

E voglio inseguire il tuo
invisibile, scappare dal
desiderio mio ignorato,
perché la nostra non è colpa,
ma viscere di passione vera,
un sussulto che trema e si

nasconde nel limbo degli
immortali, lì dove l'anima
non ha catene, né nome,
né identità.

Il Naviglio della Brughiera

Amore (24/06/2026)



Ed ecco lo spettacolo
di un tramonto che si fa
presente, una bellezza
che non ha mai fine
dove il ricordo rimane infinito.

Ti amo tra le musiche celtiche
d'Irlanda, mentre l'arpa
di vento e di pioggia racconta
ai millenni il nostro segreto.
Ti cerco tra le valli incantate
di un mondo che disegna il mio
sogno, tra brughiere bagnate

e pietre logore dal tempo
che sanno il sapore delle ere.

Amo ciò che sei infinitamente,
mio, la favola che voglio io.

E in questo regno di nebbie e di fari,
l'incanto si spoglia del mito
e si fa pelle nuda, respiro
profondo .

Non sono più solo ombre
e leggende:
ti stringo nel cerchio di braccia
di fango e di stelle, mentre
la notte celtica ci consuma.

Il mio corpo spogliato sotto
il cielo d'Irlanda, un naviglio che
ormeggia tra le tue dita,
dove l'amore non è più
soltanto un sospiro, ma
il sangue che brucia, il morso
del lupo, il brivido caldo
di un poeta acceso
contro il vento che ci consuma,
divini e terreni, fino a farci
diventare l'eternità
di questa terra.

Il Custode della Notte

Amore (07/07/2026)



Il tempo...
a te ha donato l'alba
di un nuovo giorno,
il respiro del risveglio,
mentre a me ha regalato
il tramonto e le chiavi della notte.

Ma nel buio che avanza,
la mia pelle impara
il tuo nome e ti cerca, febbrile,
oltre il confine dei sogni.

Spogliami l'anima,
fanne carne che brucia:
saremo l'eterno
che morde l'oscurità.

L'ultimo Battito del Corpo

Amore (11/07/2026)



Ho bisogno di me e di te,
di quel poco che riamane
sui bordi di una notte consumata.

Non volare via, ti prego,
voltati e raccogli l'ultima poesia
che il battito furente del mio cuore
ha forgiato, come carne e ferro
sul tuo corpo.

C'è un sudore sacro che ci unisce,
la febbre della pelle contro la pelle
che morde il buio e non chiede
perdono.

Siamo due dita tese che si
strappano il cuore,
un bacio nudo, violento

e affamato che consuma
l'anima dentro le ossa.

Guarda questo incendio
di respiri che si perde nel buio:
è l'eco di un amore che non
si vergogna, il mio canto nudo
che trema e grida sull'orlo
di un abisso di fango,
dove anche l'ombra di un passo
diventa l'eterno che volevo io.



Cosa voglio davvero,
mio sacro monte,
mentre il cuore oscilla
tra la festa e il pianto?
l'ho chiesto ai tuoi boschi,
ai vigneti d'oro, alle acque vecchie
che cullano i passi,
ma la risposta non arriva,
e il mistero rimane,
sovrano e supremo,
custode nudo di questo
mio inverno.

Vago ora qui, ora lì,
smarrito e fiero, tra
i colori di quell'autunno
che amo alla follia,
cercando una traccia
tra le foglie cadute.

Sulle labbra ho il fumo
di una sigaretta mai accesa,

l'ebrezza di un vino che
non ho mai toccato,
mentre il tempo frusta
il mio tormento io
non lo lascio dormire,
lo tengo sveglio come
un amante.

Tremo di paura davanti
all'abisso dell'anima,
ma voi, elementi inermi,
sentite il mio lamento:
diventate sangue che
mi stringe nel buio,
graffio di vento e carezza
di fuoco, prima
che la vita si svegli in
un nuovo giorno.

Daniele miraflores



sono nato a Vercelli una città adorabile artisticamente
come del resto tutto il nostro bel paese .

Dopo un interruzione durata parecchi anni per vari motivi ho ripreso
A scrivere ad apprezzare la Poesia un dono che non tutti possono
avere.

Non sono un poeta ma a me piace scrivere quello che chiamo i miei
pensieri.

Adoro la grande poetessa Alda Merini mi ha insegnato molto la sua
vita

segnata dal dolore ma anche trasgressione romanticismo. una mamma
perfetta

per essere studiata sui banchi di scuola. ho frequentato scuole
professionali

dai salesiani prima a indirizzo meccanico poi quello psicologico .

HO lavorato per circa vent'anni in una azienda tessile fino alla
cessata,

attività. oggi lavoro presso una ditta che si occupa di stampa per
grandi marchi anche per l'estero. Ho fatto mie le parole che la

poetessa disse: LA POESIA NASCE DAL CUORE NON SERVE
SCRIVERE IN LUOGHI INCANTATI, LE PAROLE

VOLANO COL VENTO OGGI, DOMANI E ANCORA DOPO MA

RIMANGONO CADONO ADDORMENTATE SU UN FOGLIO DI
CARTA PER RIMANERE IMMORTALI NEL TEMPO
.....DANIELE

Indice

L'Attimo dell'Anima	4
Invocazione di un Figlio	6
L'alba della Rinascita	8
Quello Che Non Ti Ho Detto	10
Il Prezioso Attimo di Vita	12
L'Abbraccio Silente	14
E Coscienza Nel Tempo	16
Affondo Nelle Mie lacrime	17
Il Viaggio Nel Tempo	18
La Vera Essenza Di Ciò Che Siamo	20
La Porta Del Ricordo	21
Invocazione alla luce	22
Il Danzare del tempo	23
Il Sussurro Delle Acque	25
Il Tuo Sguardo il Mio Istante	27
Il Volo Delle Rose	28
Lacrime di un amore infinito	30
Lo Sguardo del mattino	32
Ho giocato col destino	34
Rinascita tra tempeste	36
Vorrei dirti	37
Riflessi Di Addio	39
Risonanza Di Un Addio	40
Dentro la Nebbia dell'Anima	42
La Penna Del Destino	44
Il respiro che mi davi	46
Una Notte D'Estate	47
Il Peso Di Un Oggi Lontano	49
Il Sogno Di Un Ritorno	51
In Nome del Desiderio	52
Voci di Vento e Sogni D'Autunno	54

Il Pianto Dimenticato	56
Riflesso Fragile	58
Il Sogno Di Una Piccola Ali	59
L'Eco Delle Gocce	61
Il Vento D'Autunno	63
Eterna Illusione	65
Il Tuo Abbraccio d'Autunno	66
Eterna Poesia.	67
L'impronta Di Un Tempo Perduto	69
Versi di Foglie e Anima	70
Tra le Braccia del Risveglio	71
Luce di Natale	73
Sospiri nell'Invisibile	75
Nel Respiro Del Cielo	76
Memorie di un Poeta.	77
Il Principe delle Nevi.	79
Il Richiamo Delle Foglie Perdute	81
Il Volo delle Nostre Anime.	82
Il Velamento del Cuore	84
Depressione	85
Trasparenze del Cuore	86
Il Nostro Altrove	88
Tu Hai Preso Le Nostre Mani	90
L'universale Delirio	92
Il Riposo del Cristallo	94
Il Mio Sangue e il Tuo Pianto.	95
Il Sacramento della Corteccia	96
Il Miraggio di un Fratello	98
Non Posso Che Dire Grazie	100
Il Figlio del Vento e della Luce.	101
La Goccia della Sete	103
La Soglia Del Nulla.	105
L'Impero Del Silenzio.	107

Il Sigillo del Crepuscolo.	109
Il Fiore del mio Scoperto Sacrificio.	111
Al Di Là Della Benda	113
Sete di Noi.	115
L'Eresia del mio Corpo.	117
Il Grido nel Grembo dell'Origine.	119
L'Innocenza Calpestata.	121
Il Sovrano dell'Istante.	123
Oltre L'Ultimo Rintocco	124
Il capriccio dell'istante scoperto.	126
Il Nudo Inesorabile.	128
Il Nudo Nel Limbo	130
Il Naviglio della Brughiera.	132
Il Custode della Notte	134
L'ultimo Battito del Corpo	135
L'ombra dei miei Dubbi	137
<i>Daniele miraflores.</i>	139